



Foglio di informazione della Parrocchia di San Luigi di Montfort  
Viale dei Montfortani, 50 Tel 3053865  
domenica 1 marzo 1992 - S. Silvio

## I GRUPPI DELLA PARROCCHIA

### 2. SERVIZIO SOCIALE

A S. Luigi di Montfort, da diversi anni, opera un gruppo di "Caritas parrocchiale", più comunemente conosciuto con il nome di "Servizio sociale". E' l'organismo parrocchiale che cerca di far fronte ai numerosi bisogni presenti sul territorio. In passato, quando le strutture civili non erano sufficientemente organizzate, si è distinto per la validità e la qualità di interventi e per la presenza di un congruo numero di volontari.

E' in quegli anni che sono sorti i gruppi che ancora oggi formano l'ossatura del servizio caritativo della nostra parrocchia, ma che, senza nulla togliere al generoso impegno degli attuali volontari, non ha forse l'incidenza operativa che fu tipica di un glorioso passato tanto spesso rammentato dai "nostalgici" nostrani.

Questi gruppi sono comunque una presenza significativa in parrocchia e nel quartiere ed è opportuno che la Comunità sia informata su tutto quello che si sta facendo, e si renda conto della necessità di ampliare ulteriormente la pastorale della Carità.

Attualmente sono questi i gruppi che operano per il "Servizio sociale":

**ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE** (Banca del Sangue) \* Si è costituita nel 1973 e conta un centinaio di donatori fissi che si sottopongono a due prelievi l'anno. **Il prossimo avrà luogo il 29 marzo.**

Il gruppo è animato da suor Damiana e Claudia Ciarniello che curano i rapporti con

il Centro Trasfusionale del Fatebenefratelli, e da una decina di volontari che preparano le giornate della donazione e promuovono iniziative atte a sensibilizzare la comunità e i soci stessi.

E' un'opera di squisita carità cristiana, che fa fronte alla sempre più frequente urgenza di sangue, ai rischi della speculazione, e alla necessità di offrire sangue "sicuro".

**GRUPPO SERVIZIO ANZIANI** \* E' sorto per dare la possibilità ai nostri anziani di incontrarsi e trascorrere alcune ore serenamente. Si riuniscono nel salone parrocchiale **il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 in poi**, con un programma diversificato: socio-culturale, religioso, ricreativo e sanitario. Attualmente partecipano agli incontri una trentina di persone e tutte donne, perchè i maschietti si divagano di più giocando a bocce. Il gruppo è animato da una decina di volontari, coordinati da Sabino Catano e padre Salvatore, i quali auspicano di essere affiancati da forze giovani e con tante idee nuove.

Uno dei momenti belli del gruppo è stato il pranzo di Natale che nella versione '91, è stata un'esperienza di comunione e manifestazione di affetto da parte della Comunità.

**GRUPPO VINCENZIANO** \* Da sempre operante in parrocchia. Conta una decina di iscritte che oltre a preparare i pacchi viveri per la lista dei bisognosi, cura la visita e l'assistenza a domicilio di alcuni anziani e malati.

**CENTRO DI ASCOLTO** \* Accoglie ed ascolta le persone che vengono ad esporre le proprie difficoltà o necessità. In relazione ai problemi esposti cerca, per quanto è possibile e indirizzando alle strutture pubbliche competenti, di giungere a delle



soluzioni. E' dal centro di ascolto che partono poi le richieste di collaborazione agli altri gruppi parrocchiali (Scuot, Donne Azione Cattolica, S. Vincenzo) o ai singoli volontari.

**E' aperto il martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12,00.**

Il servizio di "ascolto" è affidato alla sig.a Lucia e alla sig.a Paola, affiancate da padre Piero, il quale è disponibile all'accoglienza anche per il resto della giornata, perchè ovviamente, i "poveri" non hanno orari.

E' difficile in poche righe presentare una tipologia delle più frequenti situazioni di bisogno che incontriamo. Le possiamo schematizzare in 3 categorie.

**1. di carattere economico:** forme di povertà causate da disoccupazione o sottoccupazione, salario insufficiente o insicuro del capofamiglia, in nuclei con bambini o anziani con pensione insufficiente. Di conseguenza: sfratti, mancanza di generi di prima necessità o assistenza sanitaria (ticket), o impossibilità a pagare bollette.

**2. di carattere sociale:**

- tossicodipendenza, alcoolismo
- handicappati fisici e psichici
- anziani soli o ammalati: pratiche per la

pensione o per sussidi del Comune

- extracomunitari in cerca di lavoro o di alloggio

- nomadi: igiene e scolarizzazione dei bambini.

**3. di carattere familiare:**

- coppie in crisi o separate

- difficoltà di integrazione dell'anziano nella famiglia dei figli, o difficoltà di adeguata assistenza quando non è più autosufficiente.

Compito del Centro di ascolto dovrebbe essere anche quello di coinvolgere tutta la Parrocchia sui problemi della povertà e dell'emarginazione, sul piano conoscitivo, ma soprattutto operativo.

E' qui che rileviamo la nostra lacuna più grande: abbiamo bisogno di altri volontari, di gente disposta a dare il proprio tempo e la propria competenza, non saltuariamente ma stabilmente. Troppe fasce di povertà ci trovano impreparati o per niente operativi. I "poveri" si aspettano molto da questa parrocchia e non assistenzialismo di pochi ma una intelligente organizzazione di servizi da parte di una Comunità viva, cosciente che l'unico Vangelo che può annunciare è quello della Carità.

*padre Piero*

## RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale, riunitosi il giorno 11 febbraio 1992, ha trattato la preparazione e la celebrazione della prossima Quaresima. Varie sono state le proposte avanzate dai partecipanti: riprendere il tema della riconciliazione nel contesto del Battesimo, organizzare incontri concernenti la morale cristiana, evidenziare l'importanza della Pasqua come momento che offre al cristiano il modello dell'"uomo nuovo" per una nuova morale improntata sulla carità. Quest'ultima proposta è stata scelta dai presenti come tema quaresimale che verrà approfondito nelle omelie domenicali ed anche, come per l'anno passato, attraverso brevi riflessioni che verranno scritte e distribuite ai fedeli. (r.m.)

## LA BIBBIA IN PILLOLE

Elenco dei libri dell'Antico Testamento (in ordine biblico)

### PENTATEUCO

- 1) Genesi (Gn): storia delle origini e epoca dei Patriarchi.
- 2) Esodo (Es): Mosè e uscita dall'Egitto, inizio della legislazione.
- 3) Levitico (Lv): raccolta di legislazioni di origine sacerdotale.
- 4) Numeri (Nm): fine della legislazione e del soggiorno d'Israele nel deserto.
- 5) Deuteronomio (Dt): ripresa della legislazione e morte di Mosè. (6-continua)

*a cura del Gruppo Liturgico*